



- Visto il regolamento emanato il 14.12.2011 dalla struttura di raccordo di Macroarea;
- Visto il regolamento emanato il 22.06.2016 dal Consiglio di Corso di Studi CLEMIF magistrale e CLESE magistrale;
- Tenuto conto della necessità di aggiornare e disciplinare le modalità di assegnazione delle tesi di laurea Il Consiglio di Corso di Studi CLEMIF magistrale e CLESE magistrale nel CCdS del 07.04.2026 ha deliberato quanto segue:

### **Regolamento Tesi di Laurea CLEMIF**

L'elaborato finale consiste nella predisposizione, sotto il tutoraggio di un docente relatore (o altro docente stesso ambito della disciplina di tesi), di una tesi su un tema specifico che coinvolge anche più ambiti disciplinari, trattato in modo approfondito ed equilibrato nella parte di ricerca teorica e applicativa, in una disciplina della quale si sia sostenuto l'esame di profitto relativo previsto dal piano di studio o tra gli opzionali anche non consigliati ma autorizzati tramite procedura dedicata.

1. Gli studenti possono sostenere l'esame di laurea su una materia insegnata nel proprio corso di studio, qualora in tale materia abbiano sostenuto l'esame di profitto.
2. Gli studenti possono sostenere l'esame di Laurea su una materia insegnata nel proprio corso di studio, anche quando non abbiano sostenuto l'esame di profitto in tale materia secondo la seguente procedura: - Lo studente invia al Consiglio di Corso di Studi, tramite la segreteria didattica il consenso scritto del docente della materia; - Il Consiglio di Corso di Studio dopo aver acquisito il documento autorizza o meno lo studente. In nessun caso il lavoro di tesi può iniziare prima che la procedura sia completata.
3. Gli studenti possono anche chiedere, previa autorizzazione del CCdS (come al punto 2.), l'assegnazione della tesi di laurea a un docente della Macroarea, non facente parte del proprio corso di studio, se e solo se: a) è un insegnamento di un Corso di laurea magistrale; b) il tema prescelto ha carattere interdisciplinare; c) il docente ha approfondito, dal punto di vista delle pubblicazioni scientifiche, lo studio dei temi rilevanti per la tesi.
4. Il relatore può avvalersi della collaborazione di uno studioso esterno alla Facoltà o all'Università. In tal caso, previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento, lo studioso esterno può essere chiamato a far parte della commissione di laurea.
5. Tutti i membri della Commissione sono invitati a leggere le tesi e a formulare domande ai candidati. Il Correlatore è tenuto a leggere con attenzione le tesi assegnate e formula domande al candidato in sede di discussione. Ricopre inoltre un ruolo importante al momento della valutazione avendo certamente letto, insieme al relatore, le tesi di sua competenza. Per dare la possibilità al Correlatore e ai membri della Commissione di laurea di leggere gli elaborati, la Segreteria Didattica creerà una cartella condivisa contenente le tesi di tutti i candidati e i relativi curricula, se possibile, una settimana prima della discussione. Inoltre, a seguito della chiusura della domanda di laurea in Delphi e della formazione delle Commissioni, un referente del CCdS provvederà ad individuare il correlatore per ciascun laureando.
6. La composizione delle Commissioni di laurea prevede numeri esigui di candidati (massimo 12 laureandi), al fine di garantire a ciascun candidato un tempo maggiore per l'esposizione del proprio elaborato. La segreteria, ad inizio anno accademico invierà una mail per informare i docenti CLEMIF delle prossime date



delle sessioni di laurea chiedendo a tutti i docenti di fornire disponibilità per almeno 3 delle 5 date indicate, al fine di agevolare la formazione delle Commissioni di Laurea.

Ove possibile, la segreteria didattica costituirà le Commissioni di laurea garantendo l'eterogeneità dei docenti per settore disciplinare.

7. In casi dubbi sulla originalità dell'elaborato, il singolo docente può richiedere al competente ufficio di Ateneo le credenziali di accesso al Software TurnitIn (con licenza di Ateneo) per effettuare controlli sugli elaborati dei candidati. Il ccds individua le seguenti soglie di tolleranza:

ANTIPLAGIO: 25%

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: 25%

Una volta valutata la percentuale di plagio e di utilizzo AI, sarà il docente relatore a valutare se il laureando possa essere ammesso a partecipare alla seduta di laurea.